

ANTEPRIMA TV

Contesse e barboni a piazza Navona

Stasera un servizio sulla Rete due

Piazza Navona che co- s'è? Una tappa obbligata del turista, o un refugium per vecchi mendicanti o nuovi barboni? È la piazza politica di tante manifestazioni o la casa della vecchia élite romana, ricca, ancora bigotta e molto reazionaria? È il salotto di passaggio di qualche intellettuale anni '80, o il palcoscenico di saltimbanchi e ciarlatani?

ciologo Domenico De Masi (che a piazza Navona ci abita), cercano di restituire una fotografia completa della « vita di piazza » di una delle più belle piazze romane, e dei suoi protagonisti.



Una macchietta. In fondo, è però anche il giovane borghese che viene dalla Carabattella. « Randagio di mestiere, dice solo, pateticamente: « in borgata non ce vojo stà, qui non ce fanno stà, insomma ma dimme te dove devo andare ». Tutto sommato a farci la figura migliore è un famoso (per i romani) « mazzo indovinabile di piazza Navona, inquietante e cativissimo, che si è costruito il suo personaggio sulla derizzazione di « Mario e il Mago » di Thomas Mann.

« personaggio », filtra una realtà più violenta, meno facile da definire: è la piazza divisa tra i ricchi « mappesanti » e i cosiddetti fricchettoni. In mezzo, la polizia. È una continua frizione, che esplose a volte clamorosamente, prodotto dalla contraddizione aperta dall'arrivo in piazza di un sottoproletariato giovanile, diventato per caso, o per scelta.

Dice un giovane: « È sempre la stessa storia. Ci sono Montanelli e le suore che chiamano la polizia, quelli arrivano fanno la retata e poi ci danno i fogli di via ». Così lo scenario si anima di persone più vere, di storie più crude: si ricorda la tragedia di Ahmed Ali Giama, il somalo esule finito per caso in Italia senza documenti e diventato barbone; oppure la vicenda di quell'ex operaio della Zanussi che si è dimesso dalla fabbrica (e della militanza politica) per distribuire poesie in ciociolati ai passanti.

Ieri sera a « Si dice donna » un'inchiesta sull'applicazione della legge

Ma tu che cosa sai dell'aborto?

Vi siete fermati, ieri sera verso le 21,50, mentre correte da un canale all'altro alla ricerca di qualcosa di buono, sulla Rete due? Si parlava d'aborto. Se ne è parlato tanto per tanto tempo, e certo, per il sì, per il no, per tutti quelli che non ne sapevano niente, ma non è affatto male essersi tornati su ieri sera. Si dice donna, per scoprire che la fatidica legge « 194 » continua una marcia difficile in un labirinto di diffidenze ed ostacoli.

per loro troppo permissiva (come diceva un intervistato, « non ce trattate con le donne, ma stanno andando oltre certi limiti »).

Interviste al ristorante, in discoteca, sull'autobus, davanti ad una fabbrica. Interviste per strada. Il risultato è a volte sconcertante. Le donne sanno, conoscono la legge ed anche il fatto che l'aborto clandestino è ancora una realtà. Le assistenti sociali spiegano, tracciano una mappa della situazione, parlano dei consultori troppo poco frequentati e dei polmoni che devono nascere. E delle minorenni, delle donne che hanno superato i novanta giorni di gravidanza, che finiscono ancora nelle mani delle « mannamane ». Le ragazze in discoteca hanno amiche che « ci sono passate », hanno fatto « l'aborto nero ».

Il bullesse che mastica chewing-gum non ha problemi a capire moralità: « Con duecento mila lire facciamo la festa. È mestiere per noi ». È lo stesso il brivido alle parole del vescovo di Perugia: « nell'ombra del « frontino » di « bambini », dice che « si fronta a queste cose si ridimensionano olocausti come quello nazista ».

arrivò in tempo, la donna non può avere savori. (Quella italiana neanche).

Rete uno: Elton John e Verdone stasera a Variety

Secondo appuntamento con Variety, il settimanale sul mondo dello spettacolo curato da Guido Sacardote e Paolo Giacconi. Stasera la cinquesima delle due instancabili ricercatrici di « curiosità » si ferma a Parigi dove è in corso una rassegna sull'« art nouveau » francese dei tempi del liberty. Dall'arte (tutta in chiave spettacolare) al rock, o meglio alle confessioni di Elton John dopo la sua recente tournée in Unione Sovietica. Il popolare cantante-pianista inglese, a corteo di idee e di successo, ha trovato la sua fontana a Mosca, dove, a quanto pare, le sue canzoni hanno mandato in visibilibilità migliaia di giovani accorsi ad ascoltare Krotovite rock.

PROGRAMMI TV

- 21.30 Rete 1
12.30 STORIA DEL CINEMA
13.00 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
15.30 MILANO: ATLETICA LEGGERA - Campionati italiani assoluti indoor
16.30 LA SQUADRA DEI LAKE PLACID - Olimpiadi invernali - Slalom gigante femminile
18.00 GUIDA AL RISPARMIO DI ENERGIA - « La legge 373 sul riscaldamento »
18.30 D'ARTAGNAN - Dal romanzo di A. Dumas - « La maschera di ferro »
19.00 TG1 CRONACHE
19.20 « DOCTOR WHO » - « La vendetta del Cibernetico »
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.05 VARIETY - Un mondo di spettacolo
21.45 SPECIALE TG1
22.30 TRIBUNA SINDACALE
23.05 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
Rete 2
12.30 COME - QUANTO - Settimanale sui consumi
13.00 TG2 ORE TREDICI
13.30 GLI AMICI DELL'UOMO - Gli insetti al servizio degli uomini
17.00 SIMPATICHE CANAGLIE - Comiche degli anni Trenta
17.25 « SILVESTRO E IL CAGNETTO SMARRITO » - Cartone animato
17.30 SILENZIO ALLA PROSSIMA PUNTATA SCIENZA E PROGRESSO UMANO - « Il moto perpetuo della materia: Boltzmann »
18.30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORT SERA
18.50 BUONA SERA CON CARLO DAPPORTO e il telefilm « I due re di Parigi »
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
21.25 PRIMO PIANO - Piazza Navona
22.30 E 25 - Quindicinale di cinema
23.05 TG2 STANOTTE
Rete 3
18.30 DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE PROGETTO SALUTE - Educazione alla sanità ecologica
19.00 TG3 FINO ALLE 19.30 INFORMAZIONI DIFFUSIONE NAZIONALE: DALLE 19.10 ALLE 19.30 INFORMAZIONI REGIONE PER REGIONE
20.05 TEATRINO - Piccoli sorrisi - Ritratto di famiglia
20.05 SIENA BOTTEGA DELLA MUSICA
21.05 TG3 SETTIMANALE - Servizi, inchieste, dibattiti.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

«Primo piano» LE PAROLE DELLE CANZONI

Gino Paoli

Il «breviario» d'amore di un poeta autodidatta

La conferma di una vena naturale che conservandosi coerente per buon gusto e limpida semplicità è divenuta felicemente «mestiere» - Rapporto musica-testo

Una pronuncia dell'amore... e una pronuncia erotica. «Stro- ta, e anche ironia, come quando cantava una canzone non sua oggi dimenticata eppure singolare e intelligente: un de- lito perfetto d'amor. Così Paoli resiste come un clas- sico del genere, come un pic- colo Cole Porter che ha parò dalla sua, proprio in virtù della criticatissima voce e dell'insolito modo di cantare. La capacità di offrire la di- mensione emotiva più esatta delle sue canzoni.

In-omma, grazia, semplicità, tensione erotica. «Stro- ta, e anche ironia, come quando cantava una canzone non sua oggi dimenticata eppure singolare e intelligente: un de- lito perfetto d'amor. Così Paoli resiste come un clas- sico del genere, come un pic- colo Cole Porter che ha parò dalla sua, proprio in virtù della criticatissima voce e dell'insolito modo di cantare. La capacità di offrire la di- mensione emotiva più esatta delle sue canzoni.

ma anche spunti del più ti- pico «paolismo». «La gatta amore che ti racconta tante storie sul nostro conto» (con qualche pregevole sfumatura in più, qualche tocco inedito che il «tuffo» avverte («Quando sorrido mi viene il riso dolce (...), quando ti amo non sono più nessuno, anega dentro un mare di pu- dore, quando ti amo sono so- lo io»).



Gino Paoli

Maurizio Cucchi

Una rassegna sull'arte della percussione

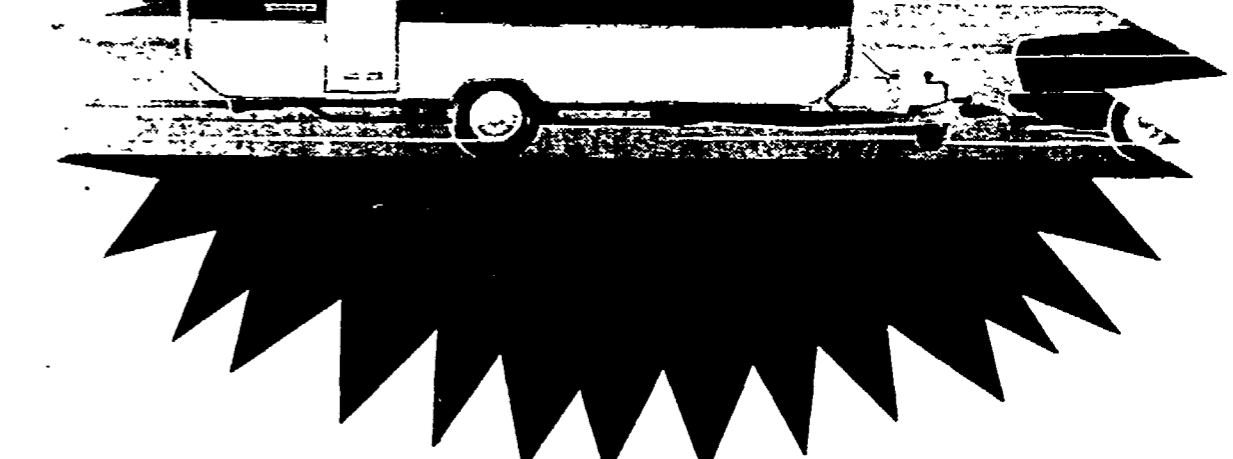
Armonie di tamburi a Pisa

PISA — Mentre quasi tutta l'attuale stagione con- certistica è imperniata su Giuseppe e Shepp, sul « jazz » e, più approfondendo coerentemente la politica culturale da alcuni anni attuata dalla rassegna internazionale estiva, presenta da oggi al Teatro Verdi il primo incontro su « L'arte della percussione », organizzato dal Centro per la ricerca sulla improvvisazione musicale e dall'ARCI, con il patrocinio dell'Associazione Teatro di Pisa e del Centro attività polivalenti San Bernardo.

Ayer e in quartetto con Giuseppe Logan, nonché in uno dei primi esempi di sola percussione in duo con Sonny Morgan, esperienza poi ripresa con Andrew Cyrille. Rompendo radicalmente con le prassi sistematiche e ruoli percussivi jazzisti e simul- taneamente sviluppando le poliritmie e le polivalenze africane, Graves si presentava indubbiamente come uno dei massimi fondatori del « free », non più del mestiere conosciuto Sonny Murray.

Dicevo, però, che è una crudeltà un'antichità, questo incontro sulla percussione sembra essere unificazione di una duplice proposta: un articolato rapporto fra la musica e la gente da un lato (attuato attraverso recital solistici, concerti d'assemblea, incontri e tavole rotonde) e occasione, dall'altro lato, di rapporto fra musicisti e musicisti che si sono realizzati su posizioni differenti e percorsi isolati. Significativi sono appunto i nomi dei quattro percussionisti che si ascolteranno fino a domenica: Miltford Graves, Frank Perry, Sven Ake Johansson e Paul Lytton. Al Teatro Verdi di Pisa (in sala la sera, al ridotto al pomeriggio) ciascuno dei quattro terrà solo due « soli » e l'ultima sera affronterà con gli altri nuove dimensioni musicali.

Miltford Graves era stato, la scorsa estate, al suo debutto debutto in Italia, uno dei protagonisti della rassegna di Pisa e Firenze. Lo si era potuto ascoltare in alcune pietre miliari discografiche del nuovo jazz a metà degli anni Sessanta accanto ad Albert Ayler e in quartetto con Giuseppe Logan, nonché in uno dei primi esempi di sola percussione in duo con Sonny Morgan, esperienza poi ripresa con Andrew Cyrille. Rompendo radicalmente con le prassi sistematiche e ruoli percussivi jazzisti e simul- taneamente sviluppando le poliritmie e le polivalenze africane, Graves si presentava indubbiamente come uno dei massimi fondatori del « free », non più del mestiere conosciuto Sonny Murray.



operazione roller subito BLOCCHI IL PREZZO E PAGHIA LUGLIO

Prenota subito un Roller al prezzo di listino del settembre 1979. Potrai pagarlo quando lo ritirerai. Anche a luglio, per esempio. E con comode dilazioni, certo. ...anche per il nuovissimo 'ROBINSON 385'

roller GUIDAFACILE
Cortesi e complete informazioni presso tutti i punti di vendita. (Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller.)
STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze - Via Petrarca, 32/ Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420/ Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani) - FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2/ Telefono 436484
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8/ Telefono 237118.



Carlo Verdone stasera a «Variety»